

Progetto: ParliamoNe Bene

Bando progetti speciali a.s. 2017/18

Il progetto si propone di intervenire sulle seguenti aree:

- *Prevenzione della dispersione scolastica*
- *promozione dell'integrazione sociale, contrasto alla discriminazione ed educazione alla gestione dei conflitti.*

Il focus dell'attenzione sarà posto sul linguaggio, a partire dalla riflessione sulla *non* neutralità delle parole e sull'importanza di sceglierle con cura. Il linguaggio usato produce effetti diversi a seconda delle parole che si scelgono. Le parole hanno il potere di includere, valorizzare, costruire la fiducia, oppure, di allontanare, ferire, denigrare. Le parole rappresentano la persona che le sceglie, servono per farsi comprendere e per comprendere e, producono effetti sia su chi le usa che su coloro che le ascoltano. La scelta delle parole appropriate può favorire la riparazione di una relazione danneggiata da un conflitto, così come un uso aggressivo del linguaggio, può trasformare un "semplice" conflitto in un problema relazionale.

Per questi motivi è importante lavorare sugli stili di comunicazione allo scopo di favorire negli studenti, e anche negli insegnanti, la consapevolezza delle implicazioni, sia a livello cognitivo che a livello affettivo, del linguaggio usato. Il progetto, pertanto, prevede di realizzare alcune attività con il gruppo classe, finalizzate alla sperimentazione di "parole gentili", base da cui partire per costruire e consolidare relazioni fondate sul rispetto reciproco, tra studenti e tra studenti e insegnanti.

Per fare questo, il progetto prevede la costruzione interattiva di narrazioni e contro-narrazioni, in classe e nei gruppi insegnanti, in cui i partecipanti saranno messi nelle condizioni di sperimentare la ricerca di un linguaggio appropriato, attraverso un dialogo che terrà conto anche delle componenti emotive ed affettive.

Si prevede il coinvolgimento delle scuole primarie e secondarie di primo grado degli Istituti comprensivi coinvolti, attraverso un'attività rivolta ai gruppi di insegnanti interessati ad utilizzare tali strumenti con gli alunni. A tale scopo gli insegnanti aderenti al progetto parteciperanno ad un'attività di: condivisione degli strumenti da utilizzare, co-progettazione, supervisione e monitoraggio dell'attività da loro condotta in classe.

In sintesi il progetto prevede:

- 1) un'attività di coordinamento, condivisione e programmazione con i Dirigenti Scolastici e gli insegnanti referenti dei diversi Istituti Comprensivi coinvolti;
- 2) un'attività diretta con gli insegnanti interessati e gli studenti delle classi coinvolte;

3) un'attività di valutazione e rendicontazione.

Per quanto riguarda il secondo punto, si costituiscono **5 gruppi di lavoro di insegnanti**, omogenei in base all'età degli studenti coinvolti e organizzati in base al territorio di riferimento, i quali parteciperanno alle seguenti azioni.

Azioni:

- **Gruppi di lavoro insegnanti:** co-progettazione, supervisione e monitoraggio dell'attività in classe con la figura di un esperto esterno.

Tali gruppi si incontreranno con la presenza di un esperto esterno per progettare l'attività in classe, costruire e condividere gli strumenti e monitorare in itinere l'andamento dell'intervento con gli studenti al fine di apportare eventuali modifiche e adattamenti. Tale attività si svolgerà al di fuori dell'orario scolastico e si realizzerà parallelamente alla sperimentazione dell'attività in classe condotta dagli insegnanti.

- **Intervento in classe condotto dagli insegnanti:** parallelamente all'attività dei gruppi di insegnanti, si svolgerà l'intervento in classe (progettato nei gruppi di lavoro di cui sopra). L'attività sarà condotta direttamente dagli insegnanti, per un numero minimo di 10 ore da suddividersi nell'intero anno scolastico.

Equipe esterna alla scuola:

L'attività sarà seguita da un'équipe di esperti (sociologi e psicologi) con esperienza ventennale nel campo della promozione del dialogo, gestione dei conflitti, promozione dell'inclusione sociale, attività di formazione insegnanti/genitori e interventi diretti in classe.